



## NEWSLETTER DI AGOSTO 2022

[FONTI WEB]



**01. BREVI DAL WEB**

**02. ATTIVITÀ PROFESSIONALE E VITA FAMILIARE**

**03. DECRETO AIUTI BIS**

**04. CUMULO PER LE PENSIONI DEI PROFESSIONISTI**

**05. LE FIGURE PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI**

**06. PRIVACY POLICY - NOVITÀ**

**07. QUALITÀ – GESTIONE DELL'INNOVAZIONE ISO 56000:2021**

**08. COME GESTIRE IL CALDO NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

**09. NOVITÀ PER IL DLGS 231-01 RESPONSABILITÀ SOCIALE RSI**

**10. SCADENZE FISCALI E CONTRIBUTIVE DI AGOSTO 2022**

## 01. BREVI DAL WEB

### DEDUZIONI E DETRAZIONI IN DICHIARAZIONE REDDITI

Con la circolare n. 24 pubblicata il 7 luglio l'**Agenzia delle entrate**, come ogni anno, interviene in tema di deduzioni e detrazioni nella compilazione della dichiarazione dei redditi, raccogliendo al contempo i documenti di prassi e le istruzioni utili per la presentazione. In particolare, la circolare contiene chiarimenti circa le spese che danno diritto a detrazioni, deduzioni d'imposta e crediti d'imposta e gli altri elementi che rilevano ai fini della compilazione della dichiarazione dei redditi, nonché ai fini dell'apposizione del visto di conformità.

[Agenzia delle entrate, circolare n. 24 del 7 luglio 2022]

### SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI DICHIARAZIONE IRAP

L'**Agenzia delle entrate**, con la risoluzione n. 40 del 15 luglio 2022 ha chiarito che le dichiarazioni Irap relative al periodo di imposta 2021, possono essere compilate secondo le regole attualmente fornite nelle istruzioni per la compilazione del modello 2022. [Agenzia delle entrate, risoluzione n. 40 del 15 luglio 2022]

### IL REGIME FORFETTARIO È SEMPRE ISPIRATO AL PRINCIPIO DI CASSA

Con una recente sentenza della **Corte di Cassazione**-Ordinanza n. 22440/2022 - i giudici della Suprema Corte hanno censurato le indicazioni fornite con la circolare n. 18/E/2018, esprimendo il concetto per cui il principio di cassa governa sempre il regime forfettario 398/1991. [Corte di Cassazione, ordinanza n. 22440 del 15 luglio 2022]

## 02. ATTIVITÀ PROFESSIONALE E VITA FAMILIARE

E' stato pubblicato sulla [Gazzetta Ufficiale 176 del 29 luglio 2022 il Decreto legislativo 105 del 30 giugno 2022](#) che dà attuazione della direttiva UE [2019/1158] del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del consiglio.

Attenzione va prestata al fatto che il decreto entrerà in vigore il **13 agosto 2022**.

In generale, lo scopo del Decreto è la previsione di disposizioni finalizzate a **migliorare la conciliazione tra attività lavorativa e vita privata per i genitori e i prestatori di assistenza**, al fine di conseguire la condivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e la parità di genere in ambito lavorativo e familiare. Nell'ottica della piena equiparazione dei diritti alla genitorialità e all'assistenza, i congedi, i permessi e gli altri istituti oggetto del presente decreto, salvo che non sia diversamente specificato, sono direttamente applicabili anche ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Tra le principali novità segnaliamo:

- 1. Congedo di paternità obbligatorio:** estensione del congedo anche ai dipendenti pubblici, congedo obbligatorio, retribuito al 100%, della durata di dieci giorni, fruibili anche ad ore e utilizzabile in contemporanea ai congedi di maternità. Possibilità di fruirne anche nei due mesi antecedenti la data presunta del parto e in caso di parto plurimo la durata del congedo sale a venti giorni lavorativi. Previsione di una sanzione fino a 2.582 euro in caso di rifiuto, opposizione o ostacolo all'esercizio del diritto al congedo di paternità obbligatorio.
- 2. Congedi parentali per l'assistenza ai figli:** durata del congedo parentale elevata a 11 mesi

nel caso di genitore solo, revisione delle indennità che possono essere fruite fino al dodicesimo anno di età. Estensione del congedo anche agli iscritti alla Gestione separata dell'INPS [e non iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria né titolari di trattamento pensionistico].

### 3. Misure antidiscriminatorie

### 4. Agevolazioni per smart working e part time

5. **Congedo straordinario fino a 2 anni** per l'assistenza di familiari con grave disabilità. Sono congedi indennizzati aggiuntivi rispetto a quelli parentali.

## 03. DECRETO AIUTI BIS

Il Governo ha approvato il **Decreto Aiuti bis** da circa 15 miliardi [14,3 mld più altri fondi in bilancio non utilizzati] più altri 2 miliardi per misure aggiuntive [es.: 1 miliardo per la Sanità nazionale]. Il tutto, sempre a saldi invariati: risultato questo possibile grazie ad una crescita annuale acquisita finora pari al 3,4%. Nel provvedimento ci sono la detassazione sul lavoro dipendente e la rivalutazione delle pensioni, entrambe misure potenziate rispetto alle anticipazioni. **Il bonus 200 euro** è stato esteso a categorie che erano rimaste escluse e viene garantito alle Partite IVA l'importo dei 200 euro grazie ad un rifinanziamento del Fondo dedicato. Ci sono poi le attese proroghe degli sconti su benzina e bollette. Vediamo in dettaglio le principali misure contenute nel Decreto Aiuti bis, illustrato in conferenza stampa dal Presidente del Consiglio Mario Draghi, insieme ai Ministri dell'Economia Daniele Franco, quello della Transizione ecologica Roberto Cingolani e al Sottosegretario Roberto Garofoli, al termine del Consiglio dei ministri.

### DETASSAZIONE LAVORO DIPENDENTE AL2%

**Taglio del cuneo fiscale dell'1,2%** per i dipendenti con reddito fino a 35mila euro, sui periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2022, inclusa la tredicesima. In pratica, alla platea di lavoratori dipendenti già beneficiari del bonus 200 euro di luglio, viene riconosciuto un ulteriore **sconto** sulle tasse in **busta paga** per il secondo semestre dell'anno che sale così dal precedente 0,8% ad un totale di **2%** da luglio a dicembre. Per i lavoratori è previsto anche un incremento delle risorse per il **Welfare aziendale**: sale a 600 euro la soglia esentasse, nella quale possono rientrare anche i contributi contro il caro-bollette.

### AUMENTO PENSIONI DEL 2,2%

Anticipati a partire **dal primo ottobre**, sia un **conguaglio** dello **0,2% dell'assegno pensionistico** sia la **rivalutazione** del **2%** [tredicesima compresa] rispetto a quella che era già prevista per il **2023**. Viene riconosciuto agli assegni fino a 2.692 euro [redditi fino a 35 mila euro]. Quindi, in pratica, l'aumento della pensione parte da ottobre nella misura del 2,2% mentre poi, dal primo gennaio **2023**, scatterà la restante parte di indicizzazione già prevista.

### ESEMPI DI RIVALUTAZIONE PENSIONE

L'incremento della sola rivalutazione va dai 10,49 euro al mese per le pensioni minime a 51,39 euro per i trattamenti oltre cinque volte la minima. Una pensione media di 952 euro mensili avrebbe un aumento di 19 euro al mese, pari a 57 euro complessivi nel trimestre da ottobre a dicembre. Un

aumento, quindi, sintetizza la UIL, di circa 10 euro lordi al mese ogni 500 euro di pensione percepita. A queste cifre, va poi aggiunto un ulteriore 0,2% di conguaglio.

### **BONUS 200 EURO: OK AD ESCLUSI E PARTITE IVA**

Viene riconosciuto a categorie di lavoratori **precari** e **dipendenti esclusi** dal primo decreto Aiuti: stagionali, cassintegrati a zero ore, collaboratori sportivi. Su questo fronte, c'è anche un **rifinanziamento** da 100 milioni per portare da 500 a 600 milioni il fondo per il bonus anti-inflazione dei lavoratori autonomi, ancora in attesa del DM attuativo, così da garantire loro una somma una tantum da **200 euro**. Si tratta del Fondo previsto dall'articolo 33 del Decreto Aiuti, che prevede il bonus 200 euro per **autonomi e professionisti**, in base a regole che però sono ancora attese [contenute appunto in un Decreto ministeriale].

### **SCONTI PER BOLLETTE E BENZINA**

Per le **bollette**, proroga degli sconti che derivano dall'abbattimento degli oneri di sistema esteso al quarto trimestre, così come l'IVA al 5% e gli oneri sul gas ed anche il Bonus Sociale per nuclei con ISEE fino a 12mila euro: in tutti i casi la proroga è al **31 dicembre**. Per tutelare i clienti, infine, sono sospese le modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di elettricità e gas. Sconto **benzina** con proroga fino al **20 settembre**. Infine, la proroga del **credito d'imposta** per le imprese sono estese al terzo trimestre con le stesse percentuali finora applicate. Per gli agricoltori si estende al terzo trimestre il bonus al 20% sui costi per il gasolio dei mezzi agricoli.

### **ALTRE MISURE**

Si stanziavano risorse a favore delle **imprese agricole** colpite dalla **siccità**, si accelerano gli affidamenti del servizio idrico integrato e si consente alla Protezione civile di chiedere lo stato di emergenza. In favore degli **enti territoriali**, si stanziavano 400 milioni di contributi straordinari in favore di Comuni, Città metropolitane e Province, e proroga al 2023 la sospensione dei rimborsi in favore delle Regioni dopo il sisma del 2016. Sono poi stanziati risorse per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. In tema di **investimenti**, sono introdotte norme per imprese operanti in settori strategici o di interesse pubblico [Alitalia, ILVA, 3-I] e si rifinanzia con 1,3 miliardi il Fondo contro il **caro-materiali** per le opere che rientrano nel **PNRR** e per le **Olimpiadi Milano-Cortina 2026**. Sono anche rifinanziati: i **Contratti di sviluppo**, [anche per la tutela ambientale] gli **IPCEI** [Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo] e il **Fondo Turismo**.

Come ha spiegato il premier Draghi:

*Il Decreto ha anche una parte che riguarda lo **sviluppo**: introduciamo strumenti e procedure semplificate per attrarre grandi investimenti in settori di interesse strategico nazionale, a partire da quelli ad alta tecnologia, per essere più chiari i semiconduttori. Vogliamo che le grandi imprese investano sempre di più in Italia e vogliamo migliorare la nostra **competitività** e favorire l'occupazione.*

Altre misure attese nel Decreto: rifinanziamento del Bonus Trasporti, del Bonus Psicologo, ed istituzione della figura del **Docente esperto**: per circa 8 mila docenti di ruolo che abbiano superato tre percorsi formativi consecutivi, è riservato un premio annuale di 5.640 euro.

## LE ALTERNATIVE AL NUOVO BONUS 200 EURO

Le tre appena esposte sono le ipotesi considerate più probabili. Da capire la portata e i **costi**. Il taglio del cuneo, attualmente pari allo 0,8% per i redditi fino a 35mila euro, salirebbe di un altro punto percentuale da luglio a dicembre, arrivando quindi all'1,8% di sgravio fiscale, direttamente in busta paga [l'attuale misura è costata 1,5 miliardi; con l'aumento di un punto salirebbe intorno ai 2 miliardi]. Per i pensionati, si anticiperebbe a settembre un 2% di rivalutazione [il resto si aggiungerebbe gennaio, con relativo conguaglio]. Non è chiaro se ci sarà il tetto di reddito a 35mila euro.

## 04. CUMULO DELLE PENSIONI PER PROFESSIONISTI

*La Corte dei conti contraddice l'interpretazione INPS sul cumulo gratuito dei contributi dei professionisti per il calcolo retributivo della pensione.*

Nuova **sentenza** a favore della possibilità di conteggiare i **contributi** versati alle casse private dei **professionisti** per raggiungere i 18 anni di versamenti entro il 1996 che danno diritto al calcolo interamente retributivo della pensione.

### IL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI

#### PENSIONE PROFESSIONISTI: OK A RICONGIUNZIONE TRA GESTIONE SEPARATA E CASSE PRIVATE

Il nodo è l'interpretazione dei *commi 239, 245,246* della legge 228/2012 [la Manovra 2013]. Secondo i giudici amministrativi del Trentino [*sentenza 35/2022*], per la determinazione dell'anzianità contributiva rilevante ai fini dell'applicazione del sistema di calcolo della pensione, si tiene conto di **tutti i periodi** assicurativi **non coincidenti**. Nella legge non è prevista una discriminazione per i contributi versati alle casse professionali. Fra l'altro, il dettato normativo [*comma 246*], fa riferimento a tutti i versamenti nelle **gestioni** elencate al comma 239, che comprende anche le casse professionali [inizialmente non era così, ma poi la possibilità di **cumulo gratuito** per i versamenti agli Enti dei professionisti è stata prevista con la Legge di Bilancio].

### L'INTERPRETAZIONE INPS

L'INPS, tuttavia, con la circolare 140/2017 dedicata al cumulo dei **contributi professionali**, indica che ai fini della determinazione dell'**anzianità contributiva posseduta al 31 dicembre 1995**, debba essere presa in considerazione la sola contribuzione maturata dall'interessato presso l'assicurazione generale obbligatoria, le forme esclusive e sostitutive della medesima, nonché la gestione separata di cui all'*articolo 2, comma 26, della legge n. 335 del 1995*, purché tali periodi non siano sovrapposti temporalmente. Il caso specifico su cui si è pronunciata la Corte, riportato riguarda una dottoressa con versamenti sia all'INPS sia all'ENPAM, l'ente previdenziale dei medici. L'INPS le aveva calcolato al pensione con il **sistema misto**, pur avendo lei più di 18 anni di contributi versati al 31 dicembre 1995. Questo, perché i contributi erano versati a due enti previdenziali, mentre l'INPS prevede che il diritto al calcolo retributivo spetti solo se ci sono 18 anni di contributi a fine 1995 interamente versati alle gestioni INPS. La Corte dei conti ha invece riconosciuto, in questo caso, il diritto al calcolo interamente retributivo della pensione [per i versamenti fino al 2011, quelli successivi sono sempre valorizzati con il contributivo].

## 05. LE FIGURE PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI

Nei cantieri sono tante le figure, oltre ai coordinatori per la sicurezza [coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione - CSP, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori– CSE], che possono essere presenti con compiti operativi, direttivi o di controllo e che sono importanti per il loro impatto, diretti e indiretto, sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

“Il **Committente**, il responsabile dei lavori, il progettista ed il direttore dei lavori possono coincidere sia col CSP, sia col CSE”. Riguardo alle tante figure presenti in cantiere, le più significative sono:

- *Le figure presenti in cantiere: **il responsabile dei lavori***
- *Le figure presenti in cantiere: **il direttore dei lavori***
- ***Il progettista, il direttore operativo e l'ispettore di cantiere***

Il **Responsabile dei lavori** è un soggetto “designato dal committente ed avente l’incarico di seguire la progettazione e/o l’esecuzione e/o il controllo dell’esecuzione dell’opera”.

Si ricorda che il Responsabile dei lavori può sostituire il committente nei compiti suoi propri qualora gli siano stati delegati [cioè può designare i coordinatori, individuare le imprese esecutrici, inviare la notifica preliminare, valutare le proposte pervenutegli dal CSE]. Il responsabile dei lavori è responsabile delle attività che gli sono state delegate dal committente”. Tuttavia, la **designazione del responsabile dei lavori** è facoltativa, “ossia il **Committente** che ha competenza ed esperienza sufficienti per svolgere autonomamente i compiti suoi propri può fare a meno di designare il suddetto responsabile dei lavori. Nel caso di contratti pubblici, il responsabile dei lavori coincide col responsabile unico del procedimento [RUP], in genere con la qualifica di quadro”.

Il documento riporta anche le **risposte a vari quesiti**, ne riprendiamo brevemente alcuni:

- “**Il responsabile dei lavori può essere ritenuto responsabile di gravi infortuni in cantiere?** Sì, se a fronte di macroscopiche carenze delle misure di sicurezza non interviene. Si può vedere al riguardo la sentenza della Cassazione Penale n. 41993 del 15/11/2011”;
- “**Il responsabile dei lavori che ha designato i coordinatori è esonerato da responsabilità?** No, perché, in analogia con quanto visto a proposito del committente, il responsabile dei lavori deve verificare che i coordinatori adempiano l’incarico loro conferito e che i conseguenti adempimenti vengano tutti eseguiti. È pertanto possibile che al responsabile dei lavori si addebiti qualunque omissione imputabile al CSP e/o al CSE se egli non ha verificato l’adempimento dei loro obblighi [responsabilità concorsuale nel caso di infortuni].

Il **Direttore dei lavori** è “quella figura che, designata dal committente [o dal responsabile dei lavori], si deve preoccupare che l’opera venga realizzata così come la desidera il committente, ossia secondo il progetto, salvo le modifiche che si rendono necessarie in corso d’opera; al riguardo esegue i necessari controlli tecnici, contabili ed amministrativi”. In relazione a questo suo compito, il direttore dei lavori “non è tenuto ad occuparsi di sicurezza, a meno che sia anche CSE; al riguardo sono chiare le numerose sentenze che ormai si sono accumulate sull’argomento”.

Il documento riporta, a questo proposito, l’estratto della sentenza del 16 giugno 2011 emessa dalla



sezione IV della Corte di Cassazione e relativa ad un infortunio mortale occorso in un cantiere ad un lavoratore deceduto per folgorazione nel tentativo di riparare la presa di una prolunga: *“Invero, questa Suprema Corte ha da tempo chiarito che i destinatari delle norme antinfortunistiche sono i datori di lavoro, i dirigenti e i preposti; e che il direttore dei lavori, per conto del committente, è tenuto alla vigilanza sull’esecuzione fedele del capitolato di appalto e non può essere chiamato a rispondere dell’osservanza di norme antinfortunistiche, salvo che non risulti accertata una sua ingerenza nell’organizzazione del cantiere. La Corte regolatrice ha in particolare evidenziato che una diversa e più ampia estensione dei compiti del direttore dei lavori, comprensiva anche degli obblighi di prevenzione degli infortuni, deve essere rigorosamente provata, attraverso l’individuazione di comportamenti che possano testimoniare, in modo inequivoco, l’ingerenza nell’organizzazione del cantiere [Cass. Sez. 4, Sentenza n. 12993 del 25/06/1999, dep. 12/11/1999, 215165]”.*

Il **Direttore dei lavori**, in quanto “persona competente ed esperta, può segnalare al CSE situazioni e condizioni a suo giudizio pericolose e, anche se non tenutovi, può operare o ordinare interventi urgenti [ad esempio la sospensione dei lavori] nel caso di pericolo grave ed immediato, dandone subito notizia al CSE”. Inoltre “nel caso dei lavori pubblici e se provvisto dei requisiti necessari, il direttore dei lavori può svolgere la funzione di CSE. Egli può avvalersi di collaboratori denominati **“direttori operativi”** e **“Ispettori di cantiere”**; anche se queste due dizioni valgono, a rigore, soltanto per i lavori pubblici, nulla osta ad utilizzarle anche nei lavori privati.

**È obbligatoria la nomina, da parte del committente, del direttore dei lavori?** “Sì e no. È obbligatoria per i lavori pubblici, salvo che per i contratti delle cosiddette ‘attività escluse’; nei lavori privati è obbligatoria soltanto se ci sono lavori relativi alle opere strutturali [ad esempio è obbligatoria per la ristrutturazione di un fabbricato comportante anche interventi sui pilastri, sulle solette e simili, mentre non lo è se gli interventi riguardano soltanto le tramezze divisorie o l’impianto elettrico] o se si eseguono opere in zone sismiche o se è prevista da disposizioni di legge”.

#### **APPALTI PUBBLICI - IL PROGETTISTA, IL DIRETTORE OPERATIVO E L’ISPETTORE DI CANTIERE**

La figura del **Progettista** - “In particolare, quello delle opere edili ed architettoniche, deve prevedere anche gli accorgimenti utili per la manutenzione futura dell’opera da costruire. Il contatto preliminare col CSP [ma anche col CSE] è quindi fondamentale. Tra detti accorgimenti [chi più ne ha, più ne metta!] si ricordano i sistemi cui agganciare l’imbracatura anticaduta da montare sulle coperture [per consentire in seguito, in tutta sicurezza, i lavori di manutenzione dell’antenna, dei camini, eccetera], i sistemi di aggancio del ponteggio con ganci di vario genere [ad esempio a scomparsa, con prigioniero filettato e gancio da conservare a parte, eccetera] per la futura ritinteggiatura del fabbricato o per altri lavori che richiedono un ponteggio”. Infine, due figure già citate:

- **Direttore operativo:** “è un assistente del direttore dei lavori col quale collabora nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell’osservanza delle clausole contrattuali. Il direttore dei lavori gli può affidare vari compiti di verifica, programmazione, analisi, esame e controllo”.

- **Ispettore di cantiere:** “è un assistente del direttore dei lavori col quale collabora nella sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni stabilite nel capitolato d'appalto; deve essere presente in cantiere a tempo pieno durante lo svolgimento di lavori che richiedono un controllo quotidiano nonché durante le fasi del collaudo e delle eventuali manutenzioni. Il direttore dei lavori gli può affidare vari compiti di verifica, controllo ed assistenza”.

***Se il Direttore operativo e l'Ispettore di cantiere sono previsti soltanto nei lavori pubblici, “nulla vieta di ricorrervi anche nei lavori privati”.***

## **06. PRIVACY POLICY - NOVITÀ**

La **Privacy Policy** di un sito internet riporta le **informazioni che riguardano il trattamento dei dati personali degli utenti** che consultano il sito medesimo e usufruiscono dei **servizi proposti**.

La sua funzione? Informare gli utenti del sito sull'**identità del Titolare del trattamento**, sull'**utilizzo che verrà fatto dei loro dati personali** e dei **diritti esercitabili**.

Una volta determinato lo scopo, il contenuto e le caratteristiche di una **Privacy Policy**, resta da comprendere **quando e come essa debba essere sottoposta all'utenza**.

### **Privacy Policy: tempi e modalità di comunicazione delle informazioni**

In linea di massima, l'informativa deve essere fornita **nel momento in cui i dati personali sono raccolti dal Titolare**. Con riguardo ad un sito internet, questo può avvenire per due ragioni:

- **il sito web raccoglie i dati personali dell'utente** [indirizzo IP, dati di navigazione] nel suo normale funzionamento, dati che aumentano nel caso dell'utilizzo di cookie di profilazione.
- l'interessato fornisce i suoi dati mediante **compilazione di modulistica e form di contatto** presenti nelle pagine, registrazione in aree riservate del sito, iscrizione a newsletter, ovvero inoltrando delle richieste mediante indirizzi di contatto presenti sul sito.

Nel primo caso, poiché le informazioni devono essere **accessibili già nel momento di avvio del ciclo di trattamento**, è necessario che vi sia sempre un **link per accedere alla Privacy Policy nel footer del sito**, così da risultare in ogni momento facilmente raggiungibile dall'Utenza.

In merito all'utilizzo dei Cookie, è doveroso inserire, al primo accesso al sito, un banner contenente le informazioni essenziali sul trattamento dei dati e sulle finalità di installazione dei **cookie utilizzati dal sito**, l'eventuale avviso che potrebbero essere utilizzati cookie di profilazione [con relativo pannello per la gestione degli stessi], nonché il **link diretto alla Cookie Policy**.

Nel secondo caso, per non incorrere in violazioni della norma, è necessario che la **Privacy Policy** sia **consultabile o accessibile** [anche mediante link] in ogni sezione in cui sia possibile per l'utente inserire e fornire i propri dati. Per facilitarne la consultazione, sarà necessario apporre una **clausola** - dotata di flag di conferma - mediante la quale l'utente, prima dell'invio dei dati, confermi di aver visionato e compreso i **contenuti dell'Informativa Privacy**. Nell'eventualità in cui i dati inseriti debbano essere utilizzati dal Titolare per finalità che richiedano il **consenso dell'interessato** [adeguatamente esplicitate nella **Privacy Policy**], dovranno essere inserite ulteriori caselle da *flaggare* al fine di consentire all'interessato di rilasciare o meno il consenso per le ulteriori finalità di trattamento



[comunicazioni commerciali, profilazione, cessione dei dati a terzi, etc.].

### **Focus: la Privacy Policy nelle pagine “lavora con noi”**

La maggior parte dei siti internet di Aziende contiene una sezione dedicata alla **ricezione di candidature**, anche spontanee, da parte degli utenti alla ricerca di lavoro. In alcuni casi nel sito è presente una specifica pagina denominata **“Lavora con noi”** o, comunque, una pagina che contiene informazioni su possibili **“posizioni aperte”** o sulle modalità di trasmissione del curriculum [anche mediante semplici indirizzi e-mail pubblicati sul sito].

Tali sezioni meritano un’attenzione particolare, anche in virtù delle tipologie di dati che possono essere presenti all’interno dei curricula. Pertanto, sarà necessario fornire **informazioni specifiche in merito al trattamento dei dati dei “candidati”**. Nel caso siano presenti **specifiche pagine del sito dedicate allo scopo**, sarà sufficiente pubblicare **un’apposita informativa privacy** - cui accedere mediante link inserito nella pagina dedicata alle candidature – ovvero, in alternativa, inserire una sezione dedicata nella Privacy Policy generale del sito. Qualora il sito non disponga di una specifica sezione dedicata e ci si avvalga di un sistema di acquisizione di candidature spontanee rese tramite i dati di contatto presenti sul sito, sarà sufficiente trasmettere le **informazioni sul trattamento dei dati tramite e-mail di riscontro** alla ricezione della candidatura.

### **Focus: le modifiche all’informativa**

È sempre possibile che le informazioni relative al trattamento dei dati personali degli Utenti del sito si modifichino nel tempo, ad esempio per l’**aggiunta di nuovi servizi** o a seguito di un **cambiamento nel panorama normativo** che comporti nuovi oneri di comunicazione a carico del Titolare.

In questo caso, la **Privacy Policy del sito** dovrà essere necessariamente **aggiornata**, in modo tale da risultare sempre veritiera e corretta. Tuttavia, il GDPR **non indica con precisione i tempi e le modalità necessarie** per comunicare all’utenza tali modifiche.

In questo caso, i criteri da adottare sono sempre quelli della **ragionevolezza** e dell’**adeguatezza**. Conseguentemente laddove i cambiamenti siano sostanziali nelle attività di trattamento, l’informativa modificata dovrebbe esser portata a conoscenza degli interessati **anche in anticipo rispetto alla sua effettiva entrata in vigore**. Sul Titolare grava, inoltre, la responsabilità di rendere i cambiamenti effettuati **facilmente percepibili e comprensibili per l’utenza**. Non è, pertanto, sufficiente inserire nell’informativa la generica indicazione della possibilità di variazioni, ponendo in capo all’interessato l’onere di controllare periodicamente l’informativa.

### **Privacy Policy: alcuni suggerimenti**

La Privacy Policy è uno strumento essenziale per comunicare con chiarezza agli utenti **le finalità e le modalità di trattamento dei dati all’interno di uno specifico sito internet**.

Per tale ragione, essa **non può consistere in un documento standard generato da software automatici**: deve essere realizzata su misura, analizzando puntualmente le caratteristiche del sito e le sue specificità al fine di garantire un’informazione attendibile e completa.

La predisposizione di una **corretta informativa del sito** garantisce la realizzazione di quel rapporto

di fiducia che oggi le aziende sono chiamate a costruire con la propria utenza e che deve partire necessariamente dall'utilizzo di una comunicazione trasparente ed intellegibile, finalizzata a non provocare diffidenza negli utenti del sito ma, al contrario, ad assicurare una corretta informazione e la possibilità di esprimere eventuali consensi in modo libero e consapevole.

## **07. QUALITÀ – GESTIONE DELL'INNOVAZIONE ISO 56000:2021**

La nuova **Norma internazionale per la gestione dell'innovazione ISO 56002:2021** stabilisce i requisiti che permettono alle aziende di affrontare con successo i **percorsi di innovazione**.

Nel contesto post pandemia appare evidente e diffuso, nelle maggior parte delle imprese, l'entusiasmo di ricominciare. Questo sarà supportato dalle nuove opportunità rappresentate dal piano nazionale di investimenti denominato **PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e le sue riforme che riguardano il periodo 2021-2026. L'**implementazione e la certificazione del sistema di gestione dell'innovazione** in questo momento storico **rappresentano una significativa opportunità di business** sintetizzato in cinque vantaggi:

### **La crescita esponenziale del fatturato**

Una conseguenza del buon funzionamento del sistema di gestione **ISO 56002:2021** dell'innovazione è il **passaggio da una crescita lineare ad una crescita esponenziale** di quel fatturato che deriva dalle iniziative di innovazione implementate. Quindi, produrre e vendere, in contesto di innovazione, genera **flussi finanziari fortemente influenzati dalle fasi di “lancio” e di “crescita” di nuovi prodotti o servizi** o processi immessi sul mercato.

### **Il superamento della concorrenza**

Il sistema di gestione dell'innovazione attiva **alcuni processi di marketing significativamente competitivi**. L'**analisi della concorrenza** è uno dei fattori fondamentali che influenzano la capacità dell'impresa di innovare. Con l'innovazione non si punta a fare di più rispetto agli altri concorrenti. L'attenzione viene focalizzata sul **“fare in maniera diversa”** come soddisfare gli stessi bisogni ma con prodotti diversi oppure attuare gli stessi **processi produttivi** ma con **tecnologie diverse**.

### **L'acquisizione di finanziamenti ISO 56002**

Il ricorso all'**acquisizione di finanziamenti** è uno dei supporti più interessanti della norma per la gestione dell'innovazione. Grazie all'implementazione dei processi si potranno sfruttare le **risorse Europee** soprattutto quelle previste per **transizione ecologica e digitalizzazione**. In tal modo le imprese potranno beneficiare dei **contributi** disponibili in **maniera sistematica**. L'impresa che innova è un'impresa sostenuta finanziariamente nella prospettiva della continuità.

### **Il riconoscimento della certificazione**

Possedere la **certificazione del sistema di gestione dell'innovazione** ai sensi della norma ISO 56002:2021 equivale a possedere le credenziali più rappresentative dell'azienda che affronta il mercato globale. La certificazione costituisce quindi un elemento discriminante al cospetto degli investitori stranieri e delle stazioni appaltanti. Sicuramente rappresenta un vantaggio per l'**affidamento**

della gestione dei lavori di riqualificazione e rinnovamento dell'Italia negli anni 2021-2026. La certificazione del sistema innovazione costituirà uno dei **requisiti fondamentali per l'iscrizione all'Albo dei Fornitori** qualificati degli Enti della committenza pubblica.

### **L'Open Innovation**

L'implementazione e la certificazione del **sistema ISO 56002** riconoscono all'impresa le **caratteristiche più appropriate per fare business in partnership**. Il sistema innovazione fornisce uno **standard operativo** in grado di far dialogare imprese e soggetti completamente differenti. Questi, piccoli e grandi, sono accomunati dagli stessi processi: **gestione delle opportunità, design, ricerca e sviluppo**. Infine, il sistema crea i presupposti operativi e metodologici per **fare innovazione in un regime "Open"** in cui ciascuna realtà aziendale è apprezzata per le sue specializzazioni ed integrata in un più ampio processo – In collaborazione con [Eurocertifications](#)

## **08. COME GESTIRE IL CALDO NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

In un'estate bollente come questa, anche l'attenzione sui luoghi di lavoro deve essere massima. L'impatto delle alte temperature sul corpo, infatti, ossia lo "stress termico ambientale", è rischioso per tutti, ma in particolare per alcune categorie patologiche, per coloro che operano in ambienti dove non è possibile conseguire le condizioni ottimali di climatizzazione a causa di vincoli produttivi e ambientali, e per chi lavora all'aperto, come nel settore agricolo ed edilizio. Per sensibilizzare sul tema, l'INAIL ha pubblicato un vademecum destinato a lavoratori, datori di lavoro e responsabili di salute e sicurezza, con una serie di informazioni sugli effetti del caldo eccessivo sui lavoratori e le indicazioni per evitare infortuni e malattie.

### **1. Perché il caldo fa male e quali rischi si corrono con le alte temperature**

Il corpo umano è una macchina, non dissimile sotto certi aspetti dal motore di un veicolo. Per funzionare correttamente deve scaricare il calore in surplus dal suo funzionamento attraverso la traspirazione. Ambienti con parametri climatici non ottimali possono pregiudicare questa capacità del corpo di smaltire il calore in eccesso, provocando reazioni che possono essere lievi – come crampi o dermatiti da sudore -, ma anche gravi come svenimenti, sincopi o colpi di calore che provocano addirittura la morte o incidenti dovuti alla perdita di conoscenza.

### **2. I soggetti più a rischio**

Coloro che soffrono di malattie cardiovascolari, diabete, insufficienza renale, asma e broncopneumopatie ostruttive, malattie della tiroide, disturbi psichici e malattie neurologiche. Il medico competente deve essere a conoscenza di queste condizioni e spiegare i rischi che queste persone incorrono lavorando a temperature elevate.

### **3. Stabilire le regole**

Il datore di lavoro deve definire e divulgare in anticipo le regole da seguire. Il responsabile del servizio prevenzione e protezione, assistito se necessario da uno specialista, deve valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro e definire le strategie di protezione da predisporre.

## 09. NOVITÀ PER IL DLGS 231/01

La Legge n. 238 del 23 dicembre 2021 [c.d. Legge Europea] – entrata in vigore in data 1° febbraio 2022 – recante disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea, ha apportato – tra le altre – alcune modifiche al c.d. **Catalogo dei Reati 231**. Di seguito si riportano le principali novità:

- modifica di alcuni delitti informatici e trattamento illecito di dati richiamati dall’ **24-bis D.Lgs. 231/2001** ed in particolare:
- ampliamento della descrizione delle condotte dei reati di: i] detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all’accesso a sistemi informatici o telematici [art. 615 quater C.p.]; ii] detenzione, diffusione e installazione abusiva diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico [ 615 quinquies C.p.] e di iii] detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche [art. 617 quinquies C.p.] e conseguente modifica della rubrica delle norme;
- aumento di pena per il reato di intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche [art. 617 quater C.p.];
- modifica di alcuni dei delitti contro la personalità individuale ex **25-quinquies D.Lgs. 231/2001** ed in particolare:
- estensione della condotta del reato di detenzione di materiale pornografico [art. 600 quater C.p.] anche all’ accesso intenzionale;
- introduzione di aggravanti specifiche al reato di adescamento di minorenni [Art. 609 – undecies C.p.];
- modifica dei reati di *market abuse* richiamati dall’ **25-sexies D.Lgs. 231/2001**, ossia del reato di cui all’art. 184 TUF [ora rubricato “abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate”] e del reato di manipolazione del mercato di cui all’art. 185 TUF. A tale proposito si precisa che la Legge in esame ha altresì ampliato l’ambito di applicazione dei predetti reati mediante la modifica del testo dell’art. 182 del TUF.

Le modifiche apportate richiedono una attività di analisi al fine di verificare la necessità di procedere all’aggiornamento del documento di analisi dei rischi [*risk assessment*] e, eventualmente, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

## 10. SCADENZE DI AGOSTO 2022

**8 AGOSTO** - In questo giorno scade il termine ultimo per versare le rate della **rottamazione ter** e saldo e stralcio scadute nel 2021, in riferimento alle cartelle esattoriali contenenti vecchi debiti verso il fisco. Come sempre sono possibili 5 giorni di tolleranza aggiuntivi per il pagamento di queste rate.

**16 AGOSTO** - Subito dopo Ferragosto, è il termine ultimo per il versamento dei **contributi Inps**, delle imposte IRPEF dei lavoratori dipendenti da parte dell'impresa.

**22 AGOSTO** - È la data più ricca di scadenze, tra le quali c'è la registrazione dei contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro. Le banche e le Poste Italiane devono invece versare le ritenute sui bonifici dei mesi precedenti.

**22 AGOSTO** - Per i **Professionisti con Partita IVA** che devono versare le imposte relative ai redditi delle persone fisiche, delle società e degli enti, scade la terza rata del pagamento rateizzato, con interessi dello 0,5% aggiuntivo.

**22 AGOSTO** - Gli **Enti non commerciali** devono versare l'IVA relativa agli acquisti effettuati di tipo intracomunitario, del mese precedente, tramite modello F24.

**22 AGOSTO** - Tra le scadenze fissate al 31 luglio, slittate al 22 agosto c'è **l'estrometto**: i soggetti passivi IVA che risiedono nel territorio italiano devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate tutte le informazioni relative alla cessione di beni o servizi del secondo trimestre 2022 corrisposte da e verso soggetti stabiliti al di fuori dello Stato.

**22 AGOSTO** - Sempre in questa giornata è il termine ultimo per l'imposta sugli intrattenimenti, la comunicazione dei dati del canone Rai, il versamento dei contributi IVS, l'Intrastat, il versamento dell'Iva, i sostituti d'imposta e la Tobin Tax.

**31 AGOSTO** - **Le imprese industriali e relative al settore dell'edilizia**, devono presentare all'INPS le domande per la cassa integrazione per eventi non evitabili verificati nel mese precedente. Nella stessa data è prevista la scadenza del versamento IVA intracomunitaria per gli **Enti non commerciali**, relativamente agli acquisti intracomunitari del mese precedente e le scadenze per la presentazione dei modelli INTRA mensili relativi agli adempimenti Intrastat, da parte di operatori intracomunitari con obbligo mensile.

**Modello Uniemens Individuale** - Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di luglio.

**Imposta di bollo** - Scade oggi il termine per il versamento dell'imposta di bollo complessivamente di importo superiore a 250 euro relativa alle fatture elettroniche emesse nel secondo trimestre 2022 che prevedono l'obbligo di assolvimento del bollo di 2 euro.

## **15 SETTEMBRE**

### **Registrazioni contabili**

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.

### **Fatturazione differita**

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.